



COMUNE DI COMO

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO TRAMITE SISTEMI DI "TELECAMERE LETTURA TARGHE"

SUL TERRITORIO COMUNALE – S.C.N.T.T.

ai sensi: del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), del Decreto legislativo n. 51/2018 e del *Regolamento comunale per il trattamento dei dati personali effettuato tramite dispositivi di acquisizione immagini, registrazione, conservazione e gestione di immagini, audio-immagini, videoriprese.* (Approvato con D.C.C. n. 43 del 22/11/2021)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679/artt. 10 e ss. D.Lgs. 51/2018)



Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Como, con sede in Palazzo Cernezzini – Via Vittorio Emanuele II, n. 97, 22100; PEC: protocollo@comune.pec.como.it; n. tel. +39 0312521. Il legale rappresentante del Comune di Como è il Sindaco del medesimo Ente.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97, Email: rpdc@comune.como.it Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione Privacy raggiungibile dall'home page del sito istituzionale del Comune di Como.



Finalità e base giuridica del trattamento

Come da Regolamento interno in materia di videosorveglianza, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 11 del 9 marzo 2009 e s.m.i., sono in funzione sistemi di telecamere lettura targhe, opportunamente segnalati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, dal D. Lgs. 51/2018 e dalle Linee Guida n. 3/2019 del Comitato Europeo per la protezione dei dati personali. Il Titolare tratterà pertanto i dati personali dei soggetti intestatari dei veicoli in transito nel territorio comunale, in conformità alla vigente normativa, con quelli desunti dalla banca dati del Ministero dell'Interno denominata S.C.N.T.T. (Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti).

Il trattamento dati è finalizzato al controllo del territorio con specifico riferimento a finalità di sicurezza urbana nonché al monitoraggio della mobilità e del traffico veicolare per le categorie di veicoli inseriti nelle liste della banca dati S.C.N.T.T. attraverso l'utilizzo del sistema di videosorveglianza "LPR" in grado di riconoscere automaticamente le targhe degli stessi veicoli all'interno del territorio comunale.

Dal confronto tra il dato relativo alla targa del veicolo e quelli a disposizione del Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) discendono informazioni circa la copertura assicurativa, la revisione, la loro classe ambientale (cd. Lista A2), se sono oggetto di furto (denunciato/smarrimento) (cd. Lista A1) e se appartengono alla cd. lista C (targhe di interesse di polizia giudiziaria).

Le predette informazioni sono comunicate al Comune di Como tramite un sistema di Alert e sono visualizzabili da funzionari/agenti di Polizia locale all'uopo nominati autorizzati al trattamento.

I funzionari/agenti di Polizia Locale, sulla base delle informazioni acquisite, documentate nelle immagini e ottenute dal SCNTT, previa verifica dei presupposti di legge, in applicazione delle norme che disciplinano le fattispecie per le quali viene svolto il trattamento, provvedono ad accertare la violazione applicando le relative sanzioni amministrative, pertanto, non sussiste alcuna decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato (art. 8 D.Lgs. 51/18 e art. 13, par. 2, lett. f, Reg. UE 2016/679).

La titolarità del trattamento dei dati sopra indicati spetta al Comune di Como e la base giuridica che, secondo il diritto nazionale, costituisce la condizione di liceità è rinvenibile all'art. 5 della L. 65/1986 (dati delle liste "A1" e "C") e all'art. 13 della Legge regionale n. 6 del 1/4/2015 ed è riconducibile alle finalità contemplate all'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) Reg. UE 2016/679 (dati della lista A2) e all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 51/18 (dati delle liste A1 e C).

La **base giuridica** del trattamento è rappresentata dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. UE 2016/679 e degli art. 2 *ter* e 2 *sexies*, co. 2, lett. f) del D.Lgs. n.196/2003.



MODALITÀ E PRINCIPI DEL TRATTAMENTO

Il sistema di lettura targhe indica quel complesso di strumenti finalizzati a verificare da remoto, mediante dispositivi di ripresa video, captazione di immagini ed eventuale conseguente analisi, collegati a un centro di controllo che è il Sistema Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.).

I dati personali sono raccolti attraverso riprese video e captazione di immagini effettuate da sistemi di telecamere installate in luoghi pubblici lungo le arterie stradali di accesso al territorio comunale (comunali e/o provinciali) ubicati nel territorio di competenza.

Gli impianti riprendono e registrano immagini che permettono di identificare in modo diretto la sola targa del veicolo e in modo indiretto i dati dell'intestatario o altre informazioni riguardanti la possibilità del veicolo stesso di circolare: copertura assicurativa/revisione/classe ambientale e, nel caso dell>alert relativo alla Lista A1, la pendenza di una denuncia di furto/smarrimento o altre situazioni riferibili alle attività di polizia giudiziaria nel caso della lista C che vengono condivise dagli organi statali.

In particolare, i principali dati trattati sono:

- Immagine della targa del veicolo
- Immagine di contesto.

Per immagine di contesto s'intende quella immagine che riprende la parte posteriore dei veicoli di passaggio sotto la telecamera, parte della carreggiata sulla quale gli stessi transitano nonché parte dell'ambiente. Si specifica che non sono riprese né la parte anteriore del veicolo, né il conducente né gli eventuali passeggeri e/o altri utenti della strada. Il fornitore della piattaforma garantirà la cancellazione dei dati di contesto ultronei mediante opportuni accorgimenti tecnici.

In applicazione dei **principi** di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all'art. 5, paragrafo 1, lett. c) del RGPD, i sistemi di acquisizione immagini e videoriprese, i sistemi informativi ed i programmi informatici utilizzati, sono configurati per garantire, negli ambiti privati, il rispetto della privacy.

Al termine del periodo definito le immagini vengono cancellate, secondo le modalità operative definite presso l'ente. Pertanto, nei sistemi di videosorveglianza è escluso ogni uso superfluo e sono evitati eccessi e ridondanze.



Periodo di conservazione dei dati

Il trattamento dei dati gestiti tramite gli Alert ricevuti dal S.C.N.T.T. afferisce alle finalità di sicurezza urbana, pertanto, se il veicolo risulta regolare rispetto ai predetti obblighi, il dato viene conservato per 7 giorni indi anonimizzato.

Rimane solo l'informazione, di carattere statistico, relativa al veicolo in transito.

I dati impiegati per accertare violazioni riferite al Codice della Strada sono trasferiti al programma che gestisce le sanzioni amministrative accertate dalla Polizia Locale ed i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

I dati, iniziali e ottenuti dalla comparazione con altri database, vengono conservati dal sistema che li ha acquisiti per un massimo di 7 giorni.

In caso di utilizzo per finalità di accertamento di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia, le immagini acquisite saranno conservate per il tempo a ciò necessario.

Al termine del periodo di conservazione il dato verrà anonimizzato, nel senso che rimarrà un'informazione non più riconducibile, né direttamente né indirettamente, a persone fisiche identificate o identificabili.

Per le motivazioni inerenti al periodo di conservazione si rimanda agli artt. 1, comma 2, lett. a) e 11 del *Regolamento comunale in materia di trattamento dei dati personali effettuato tramite dispositivi di acquisizione immagini, registrazione, conservazione e gestione di immagini, audio-immagini, videoriprese* (Approvato con D.C.C. n. 43/2021).



Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati al trattamento.

I soggetti che trattano i dati sono debitamente autorizzati al trattamento dal Comandante della Polizia Locale - designato al trattamento - e hanno ricevuto adeguata formazione e istruzioni sull'utilizzo operativo degli strumenti, oltre che istruzioni scritte circa il corretto trattamento di dati personali.

I soggetti esterni che possono accedere ai dati sono esclusivamente:

- manutentori dei sistemi tecnologici (amministratori di sistema) che consentono il trattamento, adeguatamente vincolati nel garantire la sicurezza delle informazioni tramite designazioni in qualità di responsabili del trattamento dei dati;
- autorità giudiziarie o di polizia che possono richiedere l'accesso ai dati acquisiti per attività ispettive, sulla base delle loro esplicite funzioni istituzionali; il loro accesso è disciplinato dal regolamento di videosorveglianza.



Diritti dell'interessato

I soggetti interessati, laddove applicabile, potranno:

- chiedere al Titolare l'accesso ai propri dati, entro i termini previsti per la conservazione (art. 15 Reg. UE 2016/679 – art. 11 D. Lgs. 51/2018 – artt. 21 e ss. Regolamento comunale)
- chiedere la limitazione del trattamento e/o la cancellazione dei dati (artt. 17 e 18 Reg. UE 2016/679 – art. 12 D. Lgs. 51/2018)
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art.77 del Reg. UE 2016/679, art. 142 del D. Lgs. 196/2003 – art. 13 D. Lgs. 51/2018).

Il diritto di rettifica e, per quanto possibile di integrazione, è esercitabile nella misura in cui la “lettura” della targa da parte della telecamera dovesse rivelarsi erronea. (art. 16 Reg. UE 2016/679) in considerazione della natura dei dati trattati. Non è esercitabile, inoltre, il diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Reg. UE 2016/679).

Diritto di proporre reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante o di adire l'autorità giudiziaria, come previsto dagli art. 77 e 79 del Regolamento stesso e dall'art. 13 del D.Lgs. 51/18.

Altre informazioni

Ulteriori informazioni relative al trattamento ovvero ai diritti dell'interessato sono reperibili sulla sezione c.d. "privacy" del portale www.comune.como.it